

TORRENTE VIASCHINA ingresso RATTAIOLA

Presentazione: il grande bacino del Torrente Viaschina offre numerose possibilità torrentistiche. Viene qui descritto l'ingresso dal Torrente Rattaiola, il più meridionale dei tre affluenti principali del Viaschina.

Difficoltà: v4 a4 IV

Dislivello: 378m (927m - 549m)

Sviluppo: 2700 m

Bacino idrografico: 6,8 km²

Roccia: gneiss

Corda minima: 2x 30 m

Tempistiche:

- Avvicinamento: 1h 30min
- Progressione: 4 h
- Rientro: 2 min

Opere idrauliche: no

Navetta: 2 km (5 min) o funivia

Bellezza: ★★ ★ / ★★ ★★

Temperatura: *** / ***

Portata: ♪ ♪ ♪ / ♪ ♪ ♪

Accesso:

- A valle: dall'abitato di Curiglia proseguire per Ponte di Piero e parcheggiare nell'ampio parcheggio antistante la funivia per Monteviasco (46°04'22.8"N 08°48'55.8"E).

Avvicinamento:

- Con funivia: dal parcheggio prendere la funivia fino al borgo di Monteviasco. Scendere in paese ed attraversare l'abitato verso est per imboccare il sentiero per Alpe Cortetti e Viasco. Il sentiero, inizialmente in salita poi in falsopiano, si addentra sempre più nella valle del Viaschina. Superato l'Alpe Polusa si incontra l'affluente Merigetto (due rami) e successivamente l'affluente Piancarossa. Passato l'Alpe Cortetti si scende in Val Rattaiola, il ramo qui descritto è il secondo che si incontra (46°03'33.8"N 8°50'24.7"E). Circa 1h 30' minuti per 150m D+.

- Senza funivia: dal parcheggio attraversare il ponte sul Torrente Viaschina (ultima calate ben visibile) e giunti al bivio prendere a destra seguendo le indicazioni per Monteviasco. L'antica mulattiera vi condurrà fino al borgo con i suoi 1442 gradini in pietra. Giunti a Monteviasco attraversare l'abitato e seguire l'avvicinamento *con funivia* fino al torrente. Circa 2h 30' per 540m D+.

- Con navetta: tornare con un'auto a Curiglia (2 km) e parcheggiare in paese (46°03'41.7"N 8°48'16.4"E). Da qui a piedi si

prende la strada asfaltata che sale a Viasco. Giunti all'alpeggio si continua sulla medesima strada, ora sterrata ed in falsopiano, fino ad incontrare il Torrente Rattaiola. Circa 1h 30' per 300m D+.

Discesa:

- 01- C10 (nat sx) disarrampicabile
- 02- C15 (nat dx) disarrampicabile
- 03- C10 (nat dx) disarrampicabile
- 04- C12 (nat dx) disarrampicabile
- 05- C15 (nat dx) disarrampicabile
- 06- C4 (nat dx)
- 07- C15 (nat dx)
- 08- C15 (2 dx)
- 09- C20 (nat dx)
- 10- C4 (1 dx) tobogabile
- 11- C10 (nat sx)

Confluenza Torrente Viaschina

- 12- C20 (2 sx)
- 13- C6 (1 dx) tuffabile
- 14- C6 (1 sx) disarrampicabile
- 15- C6 (1 sx) disarrampicabile
- 16- C25 (MC 1dx + 2 sx)
- 17- C10 (1 sx) tuffabile
- 18- C12 (2 dx)
- 19- C8 (1 sx) tuffabile
- 20- C8 (1 dx)

D+: dislivello positivo

D-: dislivello negativo

C10: calata da 10 metri

1sx: 1 armo metallico a sinistra

2dx: armo doppio sulla destra

nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)

MC: mancorrente

dev: deviatore

Vi di fuga: dopo la calata #14 ed un pezzo di cammino piuttosto lungo (circa 400m) è possibile uscire dal torrente in riva destra, in corrispondenza di alcune vecchie baite diroccate (46°04'02.8"N 08°49'37"E). Qui dovrebbe esserci un antico sentiero che porta su a Monteviasco (non verificato).

Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com



Rientro: l'ultima calata si trova proprio sotto al ponte del sentiero. Arrivati al Fiume Giona uscire in sponda destra e tornare verso il ponte e le auto. Circa 2 minuti per 15m D+.

Ancoraggi: speditivi nella parte alta (alberi) e ottimi dopo la confluenza con il Viaschina (fix inox Ø10mm).
Ultima verifica: 20/06/2021.

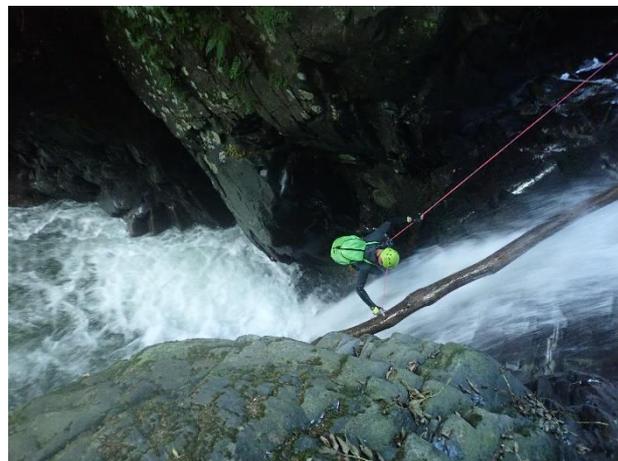
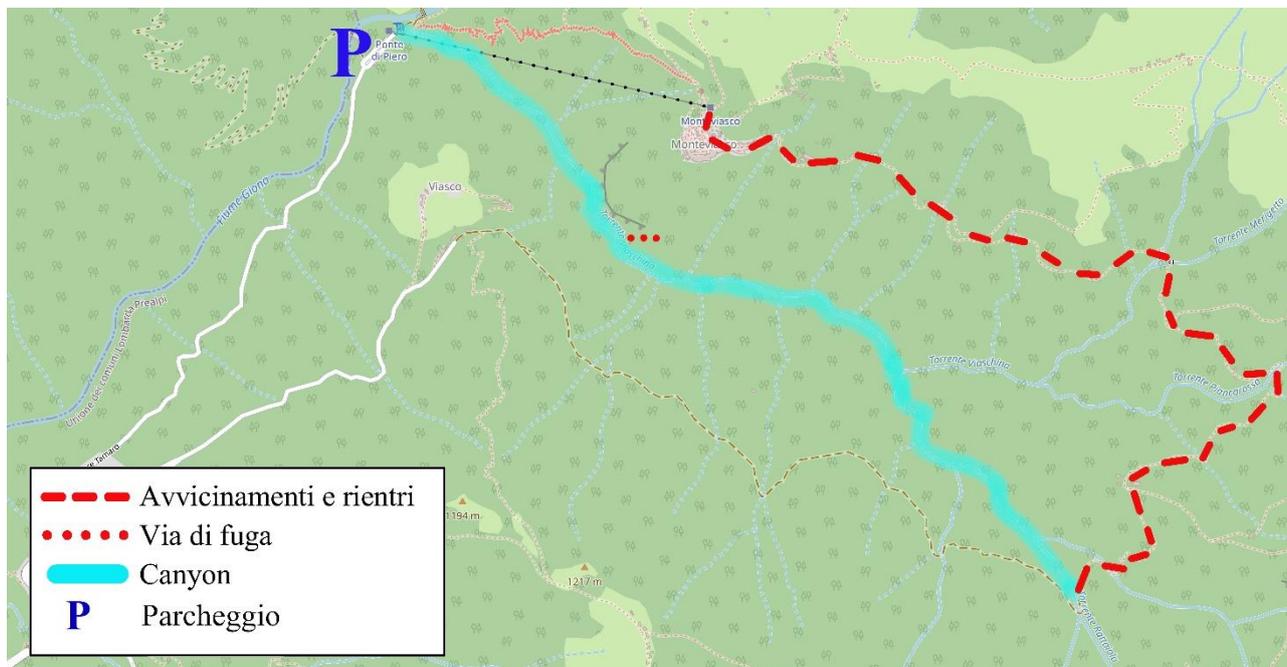
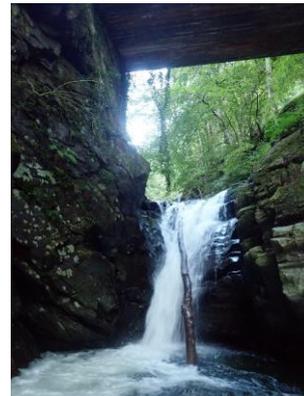
Valutazione portata: oltrepassare il ponte sul torrente dopo la stazione della funivia e scendere sulla sinistra alla confluenza tra Giona e Viaschina per osservare bene l'ultima cascata. Nella foto a sinistra portata bassa, nella foto a destra portata medio-alta.

Storia: aperto da Galimberti e soci nel 1995.

Note: è possibile entrare anche dall'affluente Merigetto o Piancarossa (vedi schede dedicate).

Altre risorse:

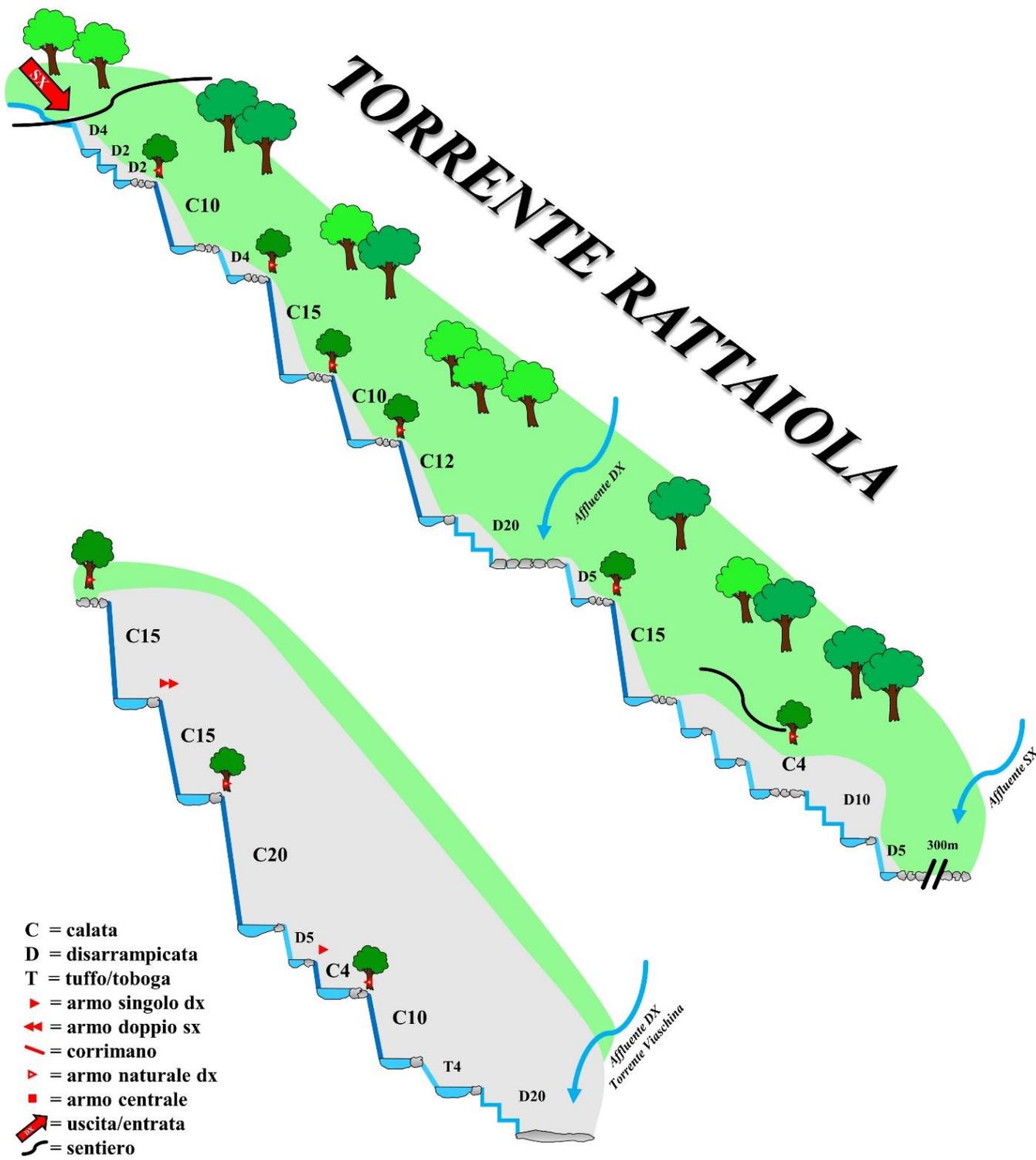
- Catasto AIC: <http://catastoforre.aic-canyoning.it/index/forra/reg/LOMBARDIA/pro/VA/cod/VA008>
- Guide: Canyoning in Lombardia (Pascal van Duin)
- Altri link: <https://www.descente-canyon.com/canyoning/canyon/22819/Viaschina.html>



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

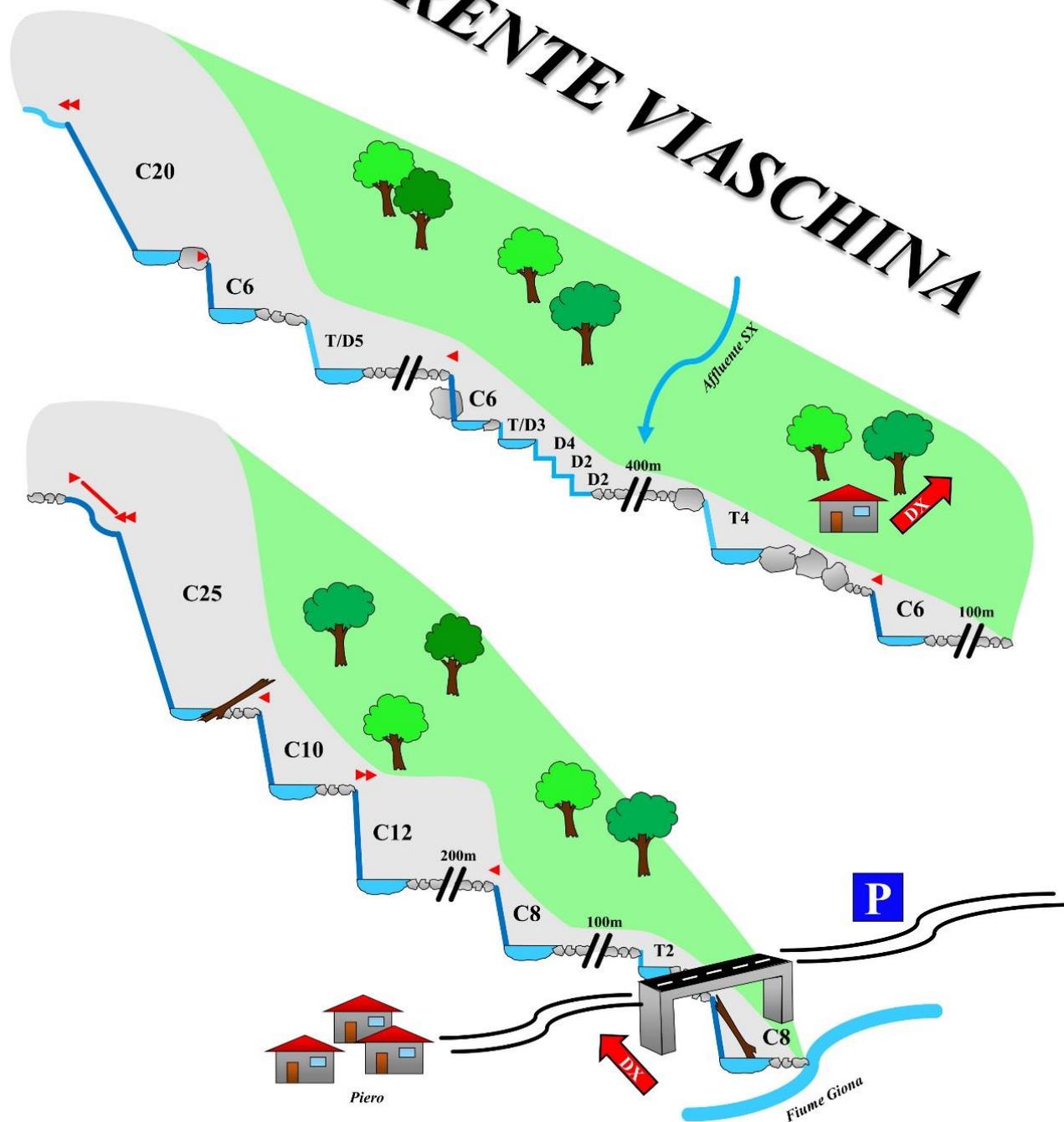




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.



TORRENTE VIASCHINA



Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni meteorologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

grupporospivarese@gmail.com

